



COMUNE DI AMATRICE

PROVINCIA DI RIETI
UFFICIO DEL SINDACO



Prot. gen. n° 11780 del 06-08-2018

Reg. n° _____

ORDINANZA N. 173 DEL 05 SET. 2019

OGGETTO:	ORDINANZA DI INAGIBILITÀ, SGOMBERO E INTERDIZIONE DI EDIFICIO A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SCHEDA AEDES
	UBICAZIONE IMMOBILE: COMUNE DI AMATRICE FRAZIONE TORRITA-COLLEGGENTILESCO – AREA P.I.P. IDENTIFICATIVI CATASTALI: FG. 48 MAPP. 679 SUB.1
	AGGREGATO AEDES n.: 01450.00

IL SINDACO

CONSIDERATO che i territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, e Umbria sono stati colpiti il giorno 24 agosto 2016 alle ore 3,36 circa da un terremoto di magnitudo 6.0 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità, che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

ATTESO che il terremoto del 30 ottobre 2016 e quello del 18 gennaio 2017 hanno prodotto ingenti nuovi crolli ed interruzioni della viabilità su tutte le strade che raggiungono Amatrice, lasciando le vie di comunicazione ingombre da macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune popolate frazioni;

TENUTO CONTO che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane, nonché numerosi feriti, dispersi e sfollati e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 con i quali è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione di interessi primari in relazione all'evento sismico del 24 agosto 2016;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenza all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

RICHIAMATA l'Ordinanza n.1 del 24.08.2016 con la quale veniva dichiarato inagibile, stanti i danni sopra citati, l'intero patrimonio edilizio del territorio comunale;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 30 del 01.09.2016 d'interdizione delle zone rosse dei centri storici e degli abitati del Capoluogo e delle Frazioni;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 34 del 03.09.2016 di rettifica dell'Ordinanza n.1 del 24.08.2016, con la quale si dava atto "..... che sono utilizzabili gli edifici per cui, a seguito di adeguata valutazione tecnica, sia dichiarata l'agibilità da una figura tecnica con le necessarie competenze a abilitazioni, attraverso perizia asseverata,

giurata o scheda AEDES consegnata al protocollo del Comune", ".....che l'agibilità avrà inizio al momento di consegna della necessaria documentazione al protocollo del Comune";

VISTO il Decreto legge n. 189 del 17 ottobre 2016 recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 26 agosto 2016, n. 388 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";

VISTE le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile del 28 agosto 2016, n. 389; del 1 settembre 2016, n. 391; del 6 settembre 2016, n. 392; del 13 settembre, n. 393; del 19 settembre 2016, n. 394; del 23 settembre 2016, n. 396; del 10 ottobre 2016, n. 399; del 31 ottobre 2016, n. 400; del 10 novembre 2016, n. 405; del 12 novembre 2016, n. 406; del 15 novembre 2016, n. 408; del 19 novembre 2016, n. 414, del 21 novembre 2016, n. 415; del 29 novembre 2016 n. 418; del 16 dicembre 2016 n. 422; del 20 dicembre 2016 n. 427; dell'11 gennaio 2017, n. 431; del 22 gennaio 2017, n. 436; del 16 febbraio 2017, n. 438, recanti ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti ai richiamati eventi sismici;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 26 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, recante l'estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza adottata con la delibera del 25 agosto 2016 in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che il giorno 30 ottobre 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";

VISTO il decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, recante "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017";

VISTA La Legge 03/08/2017 n. 123, art. 16-sexies. (Disposizioni urgenti per il proseguimento delle attività emergenziali nelle aree del centro Italia colpite dal sisma e per l'efficacia delle attività di protezione civile) a tenore della quale *"In considerazione della complessità della situazione determinatasi a seguito del susseguirsi di eventi sismici di forte intensità, in deroga a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazione, rispettivamente, del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, è prorogata fino al 28 febbraio 2018. Lo stato di emergenza di cui al primo periodo può essere prorogato con deliberazione del Consiglio dei ministri per un periodo massimo ulteriore di centottanta giorni";*

COMPARATI i diritti e gli interessi individuabili nella fattispecie, ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica;

PRESO ATTO della pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Amatrice reg. n. 592 del 22/05/2017 degli esiti di agibilità pervenuti dalla Di.Coma.C. composto da n.3 tabelle come di seguito elencate:

Tabella 1: esiti delle verifiche effettuate nel periodo 24 agosto-30 ottobre 2016.

Tabella 2: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 30 ottobre 2016 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

Tabella 3: esiti delle verifiche effettuate nel periodo successivo al 18 gennaio 2017 (Solo per alcuni edifici si tratta della prima verifica);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2018, che ai sensi dell'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito in legge 3 agosto 2017, n.123, ha prorogato di ulteriori 180 giorni la durata dello stato di emergenza dichiarato con deliberazione del Consiglio dei ministri del 25 agosto

2016, e successivamente esteso in relazione ai successivi eventi, con deliberazioni del 27 e del 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017;

VISTO l'esito della verifica di danno ed agibilità realizzata attraverso la compilazione delle Schede AeDES per il rilevamento dei danni, pronto intervento ed agibilità per edifici ordinari nell'emergenza post-sismica, ai sensi del DPCM del 5 maggio 2011 (GU n. 113, supplemento Ordinario n. 123 del 17 maggio 2011), aggiornato con il DPCM dell'8 luglio 2014 (GU n. 243 del 18 ottobre 2014) che, allegate al presente provvedimento, ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale, dalla quale si rileva, per l'immobile in oggetto:

Id. scheda: GL-322/1	Squadra AeDES: 1251	Scheda n. 006/001	Data sopralluogo 08/11/2016
N° Aggregato: 01450.00		Fg. 48 P.lla 679	Edificio 001
Esito Aedes: "E" - Edificio INAGIBILE			

sull'immobile sito in AMATRICE (RI) – FRAZ. TORRITA-COLLEGENTILESCO – AREA P.I.P., identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 48 mappale 679 subalterno 1, intestato catastalmente a:

- AUTOSERVIZI TROIANI S.R.L. con sede in ROMA C.F. 00373430552 - Proprietà superficiaria
- COMUNE DI AMATRICE con sede in AMATRICE C.F. 00110480571 - Proprietà per l'area

PRESO ATTO dell'Istruttoria Tecnica redatta dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico ing. Romeo Amici prot. int. 128 del 02/09/2019 con la quale si propone l'emissione dell'ordinanza di inagibilità relativamente all'immobile identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 48 mappale 679 subalterno 1;

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti ai fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata;

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

l'immobile sito in AMATRICE (RI) – FRAZ. TORRITA-COLLEGENTILESCO – AREA P.I.P., identificato al Catasto Fabbricati al Foglio 48 mappale 679 subalterno 1: **INAGIBILE** (Id. scheda GLAEDES: 322/1 n° Aggregato: 01450.00 – esito: "E" - Edificio INAGIBILE) e pertanto

ORDINA:

al Sig.:

- TROIANI CARLO nato a Cottanello (RI) il 16/11/1937 C.F. TRNCRL37S16D124Y;

in qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa Autoservizi Troiani srl con sede in Roma, Via Tor Cervara n. 279 partita IVA 00373430552, proprietaria dell'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI) in frazione CollegentileSCO, censito catastalmente al Foglio 48 Particella 679

e al Sig.

- FONTANELLA ANTONIO nato ad Amatrice il 14/06/1950 C.F. FNTNTN50H14A258T;

in qualità di Sindaco Pro-Tempore del Comune di Amatrice quale intestatario catastale dell'area su cui insiste l'immobile sito nel Comune di Amatrice (RI) in frazione CollegentileSCO, censito catastalmente al Foglio 48 Particella 679

1 - lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo di detto immobile all'intestatario catastale/proprietario e a chi, a qualunque titolo, occupi l'edificio in questione, nonché a chiunque altro vi possa accedere; fatta eccezione per

il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza ed ai soggetti incaricati delle riparazioni/messa in sicurezza degli stessi;

2 - che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile l'immobile ora dichiarato inagibile. Tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle normative vigenti e ad ultimazione delle stesse dovrà essere richiesta la revoca della presente ordinanza di inagibilità.

Si avverte che, in caso di inottemperanza, verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge, senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

DISPONE

1. di notificare la presente ordinanza, unitamente alle schede Aedes sopraccitate che allegate al presente provvedimento, ne costituiscono sua parte integrante e sostanziale, ai Sig.ri:

- **TROIANI CARLO** nato a Cottanello (RI) il 16/11/1937 C.F. TRNCRL37S16D124Y;
- **FONTANELLA ANTONIO** nato ad Amatrice il 14/06/1950 C.F. FNTNTN50H14A258T;

il cui recapito è individuato nell'allegato A) alla presente ordinanza;

2. Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- al Responsabile Albo Pretorio del Comune perché ne curi l'affissione all'Albo Pretorio;
- al Comando di P.M. del Comune di Amatrice perché ne curi la notifica;

Che copia della presente ordinanza sia trasmessa:

- alla Prefettura di Rieti (Piazza Cesare Battisti 10 - 02100 Rieti);
- alla Regione Lazio – USR (Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio – Rieti).

RENDE NOTO

Che contro la presente è ammissibile:

- ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg., ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90 e s.m.i., viene individuato quale Responsabile del procedimento l'Ing. Romeo Amici - Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice contattabile al numero 0746 8308251. Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Amatrice.

IL SINDACO
Dott. Antonio Fontanella



SEZIONE 29 - PRESENZA DI BLOCCHI AGGIUNTI ALLA STRUTTURA PRINCIPALE

Aspetti		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
18. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
19. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
20. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
21. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
22. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
23. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
24. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
25. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
26. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
27. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
28. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
29. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
30. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
31. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
32. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
33. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
34. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
35. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
36. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
37. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
38. Etichette aggiuntive		A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z
39. Etichette aggiunt																											

Materie		Esam. vul.	Esam. erizz. interna.	Cognizioni	
		A	B	C	
1	C.A. probatoria	☒	☐	☒	
2	C.A. in gara	☐	☐	☐	
3	Accade	☐	☐	☐	
4	Legge	☐	☐	☐	
5	Materia	☐	☐	☐	
6	Esame orale - da	☐	☐	☐	
Sint. materiali		_____			
Sint. materiali		_____			

... il massimo e l'incertezza di combinazioni fra orizzonti e strutture in elevazione).

[illegible]

PUNTE ESPICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA GL-Aedes 01/2014

COORDINATE: specificare se trattasi di coordinate piano N/E (U.T.M., metri) e geografe Lat/Long. (gradi), il Fuso (32, 33, 34), il Datum (ED50 o WGS84). Se si usa un altro riferimento specificare in altro.

[illegible]

System 7A - Descriptive statistics

[illegible]

esercizio 23 - Presenza di buccia aggiunta alla struttura principale

La presenza di blocchi aggrinti alla struttura quali ad esempio travi e pilastri, il ritorno di un capannoni monoperforato, oppure vari scale. Per ciascuno di questi blocchi, una serie secondaria e di linee assoggettive andrà compilata separatamente una scheda a parte (A003); altrimenti si ritiene sufficiente la descrizione di un blocco nella versione delle presenti schede. Assumere la posizione di riferimento per la compilazione della scheda, in modo che l'angolo superiore destro della scheda sia rivolto verso il blocco. Indicare tra gli *autori* (colonna 1) il nome e l'indirizzo di ciascun blocco aggiunto presentando, indicare tra gli *autori* (colonna 2) il nome e l'indirizzo da cui è costituito il blocco tra quelli indicati. Per i blocchi che utilizzano esclusivamente le strutture verticali dell'edificio principale, indicare tra gli *autori* (colonna 3) il nome e l'indirizzo della struttura principale, e tra gli *autori* (colonna 4) il nome e l'indirizzo della struttura orizzontale, contenente la sezione della struttura verticale.

lezione delle strutture verticali.

Ciascuno interviene a indicare come la struttura principale (n°1) è concessa con ciascuno degli eventuali blocchi aggiunti, nonché tra i vari blocchi tra di loro, secondo tra: 1 = visibile 2 = allacciato 3 = grigliato.

Sezione 3A — Tipologia edilizia
Marzetti: indicare (multiscelta) il materiale degli elementi verticali, orizzontali interni e della copertura.

temasi e della cooptazione. Tuttavia se, comunque, vi indicata in multicassa la modalità di approfondimento che, oltre all'opzione non identificata può essere distinta in: *presente, da intervenire, da elaborare, ipotesi da avviare*. Per identificare la fondazione è possibile incrociare i dati in forma di matrice, utilizzando la tabella F (Fondazione dritta) e G (Fondazione indiretta) e le righe da 1 a 5.

Siamese: indicare al massimo 4 combinazioni tra **impalcato intermedio** e **struttura verticale**, tra quelle prevalenti e più vulnerabili. Ad esempio, nel caso di impalcato 4, combinare: struttura **inabissata**, senza sistemi controinclinici, **cambria** la cellula

La scheda è divisa in 4 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite anzitutto dalla prima sezione, che indica la natura dell'indagine e il suo scopo. Seguono le sezioni relative al campione e al questionario. La quarta sezione è riservata alle osservazioni e alle note. Le sezioni sono contrassegnate da simboli specifici: la prima da un rettangolo (□), la seconda da un triangolo (△), la terza da un cerchio (○) e la quarta da un quadrato (■).

AMERICAN CERAMIC SOCIETY

Fig. 1 — Identificazione generale strutturale/strutturale

Sezione 9 - Istituzione degli uffici ed incarichi ed attività.

[illegible]

DECEMBER 1987

La scheda "edificio" va compilata per un intero edificio comprensivo di una struttura principale ed eventuali blocchi aggiunti. Si intende per struttura principale un edificio, con luci e altari, in grado di ospitare a quello degli edifici ordinari, e per blocchi aggiunti edifici, anche multipiani, sia interni che esterni alla struttura principale, individuabili come parti separate dal punto di vista dell'età, della tipologia costruttiva, del materiale, della morfologia e delle funzioni, della destinazione d'uso, della destinazione delle caratteristiche edilizie.

Serie 1 - Identificare il rischio

Indicare i dati di localizzazione: *Provincia, Comune e frazione*.
IDENTIFICATIVO SPALLUOGO: *vinco riportò il numero di squadra assegnata dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda rispetto a quella d'aggregato e la data del sopralluogo.*

[illegible]

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO: si riporta quella effettiva nel caso di posizione all'interno dell'aggregato *Interni*, *di estraneità*, *o seguita*.

SEZIONE 4 - DANNI AI COMPONENTI STRUTTURALI E PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) ESEGUITI

Elementi	Tipologia	Stato in										Provvedimenti di pronto intervento eseguiti				
		B4 - B3 Evoluzione					B2 - B1 Medio grave					B1 Leggero				
		> 2/3	1/2 - 2/3	< 1/2	> 2/3	1/2 - 2/3	< 1/2	> 2/3	1/2 - 2/3	< 1/2	> 2/3	1/2 - 2/3	< 1/2	> 2/3	1/2 - 2/3	< 1/2
Elementi principali	1. Placchi	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
	2. Travi	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
	3. Pareti portanti	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
	4. Contrafforti	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
	5. Isolamenti	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
	6. Scale	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
Elementi secondari	7. Coperture	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
	8. Basse pre-esistenti	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
	9. Placchi/Pareti - Fondazione	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
	10. Travi - Placchi/Pareti	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
	11. Impalcata - Travi	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
	12. Copertura - Travi / Copertura - Placchi	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
Blocchi aggettanti	13. Placchi/Pareti - Placchi/Pareti	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
	14. Pareti - Struttura	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
	15. Basse pre-esistenti	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
	16. Danno complessivo del blocco aggettante A	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
	17. Danno complessivo del blocco aggettante B	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
	18. Danno complessivo del blocco aggettante C	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
Blocchi aggettanti	19. Danno complessivo del blocco aggettante D	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O
	20. Danno complessivo del blocco aggettante E	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O

(1) In mancanza di danneggiamenti, indicare nelle caselle sottostanti

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI E PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) ESEGUITI

Elementi		Tipo di danno	Presenza danno	Provvedimenti di pronto intervento eseguiti												
				Provvedimenti di pronto intervento eseguiti												
				Massimo	Decomposti	Partibili	Riparazioni	Divisione di accesso	Barriere preventive							
			A	B	C	D	E	F	G							
Elementi principali	1	Pareti di facciata	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		
	2	Pareti divisorie interni	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		
	3	Distanza intonaci, rivestimenti, controsoffitti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		
	4	Caldai taglie, comignoli, canne fumarie	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		
	5	Caldai perimetrali, comignoli	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		
	6	Danno o presenza di collegamento	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		
	7	Danno a carropoggi	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		
	8	Danno a grie e stabi	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		
	9	Danni a serbatoi, silos, botaioli	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		
	10	Canali e scalfitture	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		
Elementi secondari	11	Danneggiamento ai serramenti	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		
	12	Danno alla rete idrica, fognaia e termoidraulica	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		
	13	Danno alla rete elettrica e del gas	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		
	14	Danno impianti di condizionamento, riscaldamento, ventilazione	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		
	15	Caldai esterni interni e esterni non in danno	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐		

SEZIONE 6 - PERICOLO ESTERNO INDOITTO DA ALTRE COSTRUZIONI, RETI, VERSANTILE, PROVVEDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO ESEGUITI

Cassa	Assente	Periodo szz				Provvedimenti di pronta intervento eseguiti				
		Edificio	Via d'accesso e di fuga	Via idrica	Riscaldamento	Diventi di accesso	Barriere protettive			
	A	B	C	D	E	F	G			
1	X									
2	X									
3	X									

(1) In mancanza di danneggiamenti, indicare nelle caselle sottostanti

SEZIONE 7 - TERREMOTO E FONDAMENTI

Elementi	Tipologia	Presenza danno	Provvedimenti di pronto intervento eseguiti										Provvedimenti di pronto intervento eseguiti				
			B4 - B3 Evoluzione					B2 - B1 Medio grave					B1 Leggero				
			> 2/3	1/2 - 2/3	< 1/2	> 2/3	1/2 - 2/3	< 1/2	> 2/3	1/2 - 2/3	< 1/2	> 2/3	1/2 - 2/3	< 1/2	> 2/3	1/2 - 2/3	< 1/2
Elementi principali	1. Pareti di facciata	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	2. Pareti divisorie interni	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	3. Distanze intonaci, rivestimenti, controsoffitti	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	4. Calcestruzzo, cemento, calce tuaria	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	5. Calcestruzzo, cemento, calce tuaria	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	6. Danno o presenza di inasprimento	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
Elementi secondari	7. Danno o presenza di inasprimento	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	8. Danno o presenza di inasprimento	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	9. Danno o presenza di inasprimento	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	10. Danno o presenza di inasprimento	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	11. Danno o presenza di inasprimento	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	12. Danno alla rete idrica, fognaia e termoidraulica	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
Elementi secondari	13. Danno alla rete elettrica e del gas	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	14. Danno impianti di condizionamento, riscaldamento, ventilazione	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
Elementi secondari	15. Calcestruzzo interni e esterni non in danno	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	

(1) In mancanza di danneggiamenti, indicare nelle caselle sottostanti

SEZIONE 8 - VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Elementi	Tipologia	Presenza danno	Provvedimenti di pronto intervento eseguiti										Provvedimenti di pronto intervento eseguiti				
			B4 - B3 Evoluzione					B2 - B1 Medio grave					B1 Leggero				
			> 2/3	1/2 - 2/3	< 1/2	> 2/3	1/2 - 2/3	< 1/2	> 2/3	1/2 - 2/3	< 1/2	> 2/3	1/2 - 2/3	< 1/2	> 2/3	1/2 - 2/3	< 1/2
Elementi principali	1. Pareti di facciata	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	2. Pareti divisorie interni	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	3. Distanze intonaci, rivestimenti, controsoffitti	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	4. Calcestruzzo, cemento, calce tuaria	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	5. Calcestruzzo, cemento, calce tuaria	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	6. Danno o presenza di inasprimento	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
Elementi secondari	7. Danno o presenza di inasprimento	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	8. Danno o presenza di inasprimento	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	9. Danno o presenza di inasprimento	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	10. Danno o presenza di inasprimento	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	11. Danno o presenza di inasprimento	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	12. Danno alla rete idrica, fognaia e termoidraulica	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
Elementi secondari	13. Danno alla rete elettrica e del gas	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
	14. Danno impianti di condizionamento, riscaldamento, ventilazione	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	
Elementi secondari	15. Calcestruzzo interni e esterni non in danno	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	

(1) In mancanza di danneggiamenti, indicare nelle caselle sottostanti

SEZIONE 9 - Riepilogo

Elementi	Tipologia
----------	-----------

